

1769

Revised E.O. 12356 Section 3.3/HND

No. 785016

ACC

10000/144/209

785016

000/144/209

NAPLES ZONE, DEREGISTRATIONS
FEB. 1944 - MAY 1945

785016

7c/4.2

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
NAPLES COMUNE
APO. 394

Edw. S. / C
1273

25 May, 1945

R/1897.

SUBJECT : Derequisition of Convitto Nazionale, Naples.
TO : HQ. A. C.
(Attention Civil Affairs Section). ✓

With reference to your ED/BA/4.2/AC of 8th May 1945, a copy of the correspondence was forwarded to HQ. Southern District F.B.S. but they have now replied that the Convitto Nazionale of Naples cannot at present be derequisitioned. A copy of their letter of 21st May is attached.

JAC Pennyquick

J. A. C. PENNYQUICK
Colonel
Commissioner.

3336

Encl.

AG 601 BSENG (15 May 45) 1st Ind.

Headquarters, Southern District, Peninsular Base Section, APO 782,

21 May 1945.

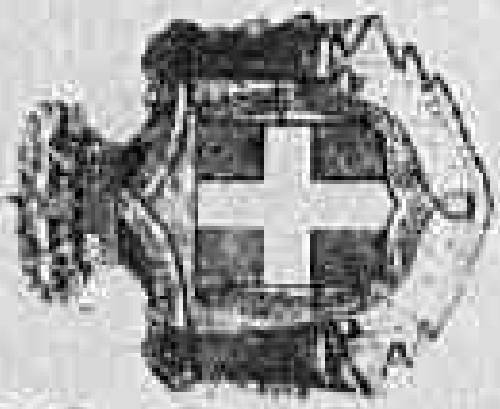
TO: Commissioner, Allied Military Government, Naples Commune, APO 394.

This headquarters has been notified by the occupying agency that request for release of these premises cannot be favorably considered at this time.

For the Commanding Officer:

1 Incl: n/c.

N. W. CHUNN
CWO USA
Asst Adj Gen



Mod. 845

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Roma,

13 APR. 1945

21 APR. 1945

(22)

25892/12781/8.1

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

R O M A

OGGETTO: Derequisizione del Convitto Nazionale di Napoli.

Il Ministro dell'Istruzione Pubblica ha fatto presente a questa Presidenza la grave situazione nella quale versa il Convitto Nazionale di Napoli, il quale, a causa della requisizione dei locali, da parte delle truppe Alleate, ha dovuto sospendere la propria attività con grave pregiudizio degli interessi della popolazione scolastica di quell'importante provincia, e di quelli propri.

E' da rilevare, in proposito, che a seguito della inattività del Convitto, i numerosi giovani che ad esso affluivano non potranno fare a meno, ove non trovino posto nei pochi Convitti privati esistenti nella predetta città, di chiedere ospitalità presso le cosiddette pensioni private.

Al fine d'impedire che questi allievi soggiacciano alla speculazione esosa di tali pensioni, nelle quali - quello che è peggio - la loro educazione potrebbe subire dannose deviazioni, mancando ad essi una qualsiasi assistenza e sorveglianza, l'Amministrazione del Convitto suddetto si va prodigando con ogni

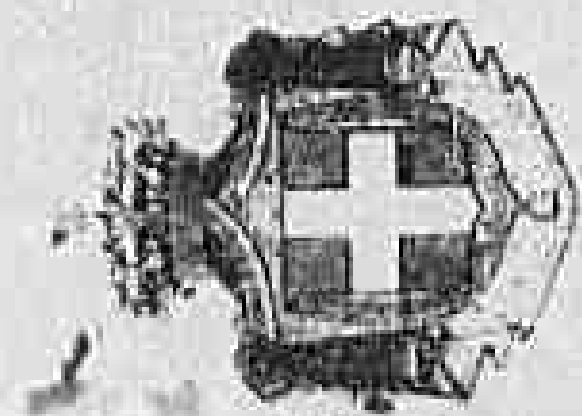
Il Ministro dell'Istruzione Pubblica ha fatto presente a questa Presidenza la grave situazione nella quale versa il Convitto Nazionale di Napoli, il quale, a causa della requisizione dei locali, da parte delle truppe Alleate, ha dovuto sospendere la propria attività con grave pregiudizio degli interessi della popolazione scolastica di quell'importante provincia, e di quelli propri.

E' da rilevare, in proposito, che a seguito della inattività del Convitto, i numerosi giovani che ad esso affluivano non potranno fare a meno, ove non trovino posto nei pochi Convitti privati esistenti nella predetta città, di chiedere ospitalità presso le cosiddette pensioni private.

Al fine d'impedire che questi allievi soggiacciano alla speculazione esosa di tali pensioni, nelle quali - quello che è peggio - la loro educazione potrebbe subire dannose deviazioni, mancando ad essi una qualsiasi assistenza e sorveglianza, l'Amministrazione del Convitto suddetto si va prodigando con ogni mezzo per la riapertura del Collegio, tanto auspicata dalla popolazione, ed ha già disposto per i lavori di restauro dello edificio più volte colpito durante il corso delle operazioni belliche. Senonchè il Rettore del Convitto ha comunicato che detti lavori non possono essere iniziati fin tanto che duri la

3334

1509



Mod. 845

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

requisizione di quella parte dell'edificio ancora abitabile, nel senso che le truppe americane, che però stanno per lasciare in parte alcuni locali, pare che non vogliono permettere che la Direzione del Convitto disponga dei locali liberi, nè si permette all'Impresa assuntrice dei lavori di lavorare per la ricostruzione dell'edificio.

Per corrispondere alle premure finora pervenute per la ripresa nella città di Napoli di una importante funzione di pubblico interesse, quale è quella della educazione ed istruzione della gioventù, si prega codesta Commissione di voler esaminare la possibilità di ottenere la derequisizione di detto istituto.

IL CAPO DI CABINETTO

berì, nè si permette all'Impresa assuntrice dei lavori di lavorare per la ricostruzione dell'edificio.

Per corrispondere alle premure finora pervenute per la ripresa nella città di Napoli di una importante funzione di pubblico interesse, quale è quella della educazione ed istruzione della gioventù, si prega codesta Commissione di voler esaminare la possibilità di ottenere la derequisizione di detto istituto.

IL CAPO DI CABINETTO



3333



COMUNE DI NAPOLI

IL SINDACO

Napoli, 23 Febbraio 1945

Sig. Maggiore GIUSEPPE MURPHY
Regional Education Officer
presso il Comando della Regione Me-
ridionale della Commissione Alleata

APO 394

In merito alla nota di V.S. del 31 gennaio u.s., che qui restituisco allegata, faccio presente che il Liceo Umberto I° aveva la sede in un isolato alla Via Fiorelli, in attesa di trasferirsi nella sede definitiva al Largo Ferrandina, dov'era in corso di trasformazione e ricostruzione parziale l'ex edificio della Caserma di Cavalleria. Sospesi qui i lavori a causa dello stato bellico e resi indisponibili i locali di Via Fiorelli parte per distruzioni da bombardamenti aerei e parte per requisizione militare italiana, il Liceo Umberto I° ha rimediato alla meglio alla sopraggiunta crisi di sedi scolastiche, occupando al

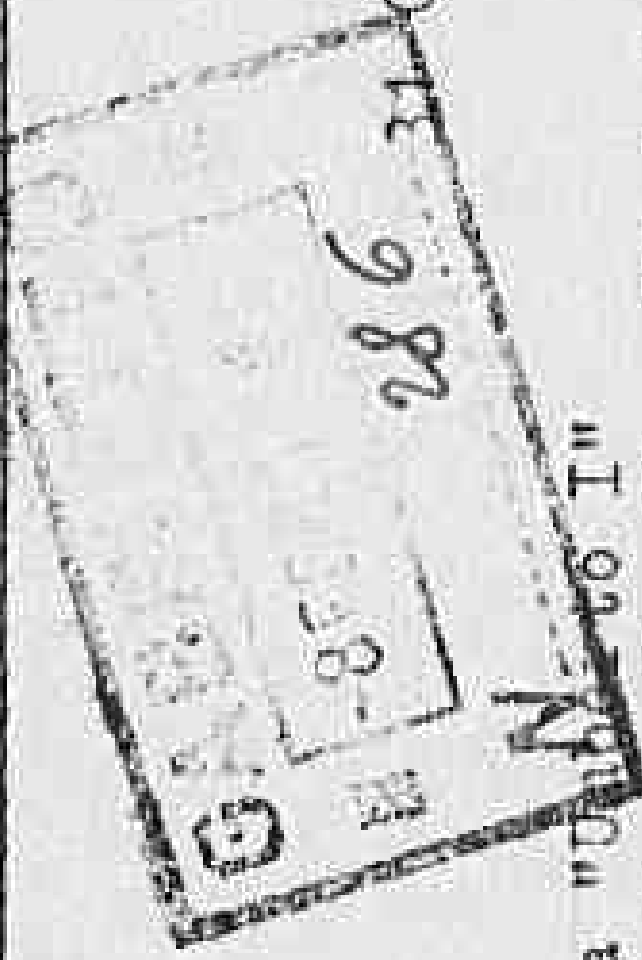
3332

cuni locali di un edificio privato a Bagnoli ed altri nella costruenda sede del Largo Ferrandina, dove da molti anni alloggiavano anche alcune famiglie, non per compiacenza ma con regolari contratti di locazione.

IL SINDACO

Germanelli

1770
COMANDO REGIONE MERIDIONALE DELLA COMMISSIONE ALLEATA - APO - 394



286 21 Gennaio 1945

OGGETTO: Scuola secondaria "Umberto I"

AL : Sindaco della Città di Napoli - Municipio.

1. Indagini della Questura, e visite personali del sottoscritto ufficiale, e del Colonnello T.M. Del Monte, ufficiale di collegamento per la Commissione Alleata con le Forze Italiane, eseguite presso la scuola secondaria "Umberto I" hanno fatto assodare l'occupazione di questa per parte di civili, come dagli uniti rapporti.
2. Il Colonnello Del Monte, ed il sottoscritto, hanno suggerite alcune modifiche all'Ufficio in Comando delle Forze Italiane, che occupano parte dello stabile, le quali sono intese a distribuire in modo più soddisfacente le disponibilità di quello spazio.
3. Ora che le scuole sono chiuse, pare si presenti l'opportunità di poter procurare ulteriori alloggi per uso scolastico, la qual cosa sarebbe desiderabile.
4. E assodato che gli attuali locatari hanno in fitto regolare dal Comune gli alloggi che occupano, ma questo ufficio risente la necessità delle scuole e degli studenti, che considera più importante che non la convenienza di alloggiare alcune famiglie nello stabile.
5. E bene notare che uno dei quarti non é occupato, ma tenuto in fitto unicamente quale deposito di mobilio. É deplorabile che per simili compiacimenti, sia trascurata la classe degli studenti.
6. Quest'ufficio apprezzerrebbe moltissimo qualsiasi passo possiate dare per porre rimedio alla situazione.

Per il Commissario regionale

2. Il Colonnello Del Monte, ed il sottosegretario, all'Ufficio in Comando delle Forze Italiane, che occupano parte dello stabile, le quali sono intese a distribuire in modo piu soddisfacente le disponibilita di quello spazio.

3. Ora che le scuole sono chiuse, pare si presenti l'opportunita di poter procurare ulteriori alloggi per uso scolastico, la qual cosa sarebbe desiderabile.

4. E' assodato che gli attuali locatari hanno in fitto regolare dal Comune gli alloggi che occupano, ma questo ufficio risente la necessita delle scuole e degli studenti, che considera piu importante che non la convenienza di alloggiare alcune famiglie nello stabile.

5. E' bene notare che uno dei quartieri non e' occupato, ma tenuto in fitto unicamente quale deposito di mobilio. E' deplorabile che per simili compiacimenti, sia trascurata la classe degli studenti.

6. Quest'ufficio apprezzerrebbe moltissimo qualsiasi passo possiate dare per porre rimedio alla situazione.

Per il Commissario regionale

GIUSEPPE M. MURPHY

Maggiore A.C.

Fonziario regionale per la
3331 Educazione.

MUNICIPIO DI NAPOLI-VI

DIVISIONE PAI

PAI N. 2443

9.2.45

JMM/adi.

Copia al Provveditore.

785016

Subject: - Requisitioned School Bldgs - S. Giuseppe Vesuviano

Q 501/4

Major Joseph M. Murphy
Zone Education Officer
R. Prefettura - Naples

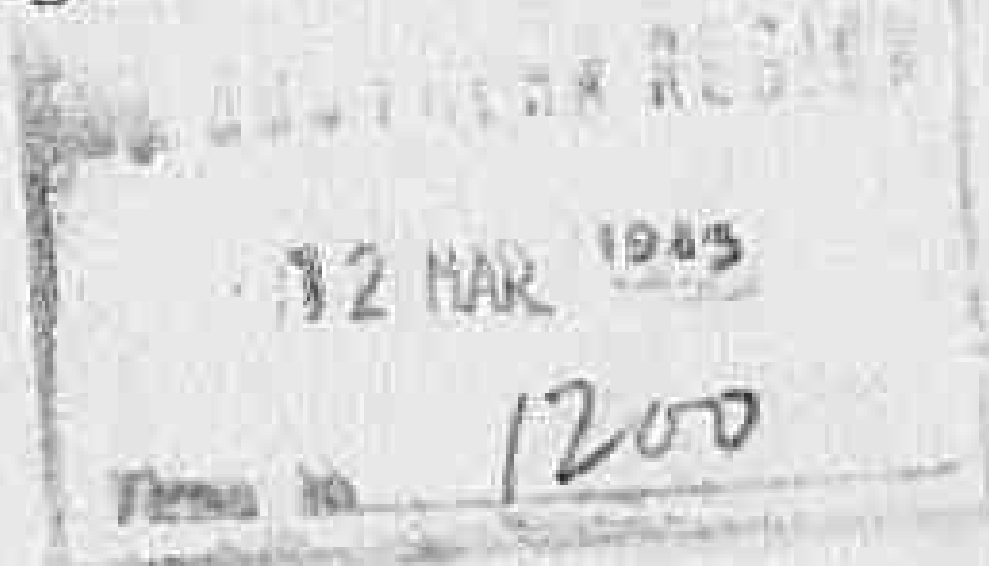
Major Murphy *for Colonel Lawrence*

Ref R. Provveditorato Agli Studi Napoli letter N. 3498 dated 12 Feb 45 to you.

Herewith copy of S.I.B. Report and Town Major NOLA letter AQC/SQ/9 dated 6 March 45 with copy of Depot Trg Est CMP letter TE/A/19/3/23 dated 4 Mar 45, on the same subject.

In the Field
9 Mar 45

AMM/ 3330



[Signature]
Lt Col.
AA & QMG.
HQ 56 Area.

COPY

Subject:- Alleged damaged to non-requisitioned Property

Tel: Nola, Ext 13

AQC/SG/9

A.A. & QMG
HQ 56 Area

Your Q 501/4 dated 28.2. '45

In accordance with the above letter I have investigated the matter and find that windows were removed not from the unrequisitioned part of the School building at San Giuseppe but from one requisitioned part of the building to another.

As regards the desks and forms it appears that these were not in use and were, in any case, voluntarily lent to C.M.P., D & T.E. by the Schoolmaster who also lent the Unit two blackboards.

The suggestion in the last sentence of Sig, Scaglione's letter that the School building is being damaged is merely laughable. The building is in fact improved since its occupation by the C.M.P. D & T.E.

A copy of the letter from the Commandant is attached.

3329

(Sgd) ?????? Capt.
Town Major, Nola

COPY

+++++

REPORT

Subject:- Alleged Assault of Italian Civilian by British Troops

To:- Commandant,
Depot & Training Establishment,
C.M. Police,
CMF.

Sir,

On the 1st February 1945 information was received from TOWN MAJOR, NOLA, that a civilian STRIANO DOMENICO of No. 3 VIA AMBROSIA, SAN GIUSEPPE had complained that on the 31st January 1945, he had been assaulted by a member of the Corps of Military Police, at SAN GENNARELLO VESUVIANO.

Enquiries were carried out with the aid of Sgt JONES E.H. Interpreter, attached Italian Wing, with the following results.

It appears that on the date of the alleged assault, the British soldier referred to above was carrying out instructions from this Headquarters, in the Municipality Buildings at SAN GENNARELLO VESUVIANO, the nature of his work was to remove certain windows from one floor to another in the part of the building recently requisitioned by the British Authorities.

During the time the windows were being moved the soldier was approached by STRIANO DOMENICO, a caretaker, at the buildings. Apparently the Italian STRIANO was enquiring why the soldier was removing the windows, as neither could speak each others language, added by the fact they did not know each others identity at the time both parties demonstrated against each other which became very complexed.

Apparently the Italian made himself obstructive and the British soldier possibly forceably ejected him.

As to the nature of force used by the soldier it is difficult to ascertain as the caretaker on being interviewed on the 9th Feb and again on the 14th Feb, does not wish to complain, and has not in fact complained. STRIANO admits that he was not marked in any way or has he suffered any effects in the way he was ejected. Asked to give a statement to this effect he flatly refused stating that he was afraid of any subsequent action his employer would take if he did.

The complaint received at this office has been instituted by the SINDACO of the place where the alleged assault took place, who was not present at the time of the alleged offence.

It is significant too, that in the original complaint it was stated that several soldiers assaulted STRIANO but STRIANO himself admits that only one soldier was present.

Statement of Sgt. JONES attached.

Respectfully submitted.

3320

14:2:45:
OTTAVIANO.

Sgd.

A. MILMAN Sgt.
SIB C.M. Police.

785016

Statement of 3450232 Sergeant JONES E.H.
Italian Wing, CMP Depot & Trg Est.
SAN GENARELLO VESUVIANO.

On the 14th February 1945, I was present with Sgt. MILMAN, SIB., C.M. Police, when STRIANO Domenico of Via AMBROSIA No. 3 SAN GIUSEPPE was interviewed with reference to an alleged assault on him by an English soldier on the 31st January 1945.

STRIANO Domenico admitted that he did not wish to make a complaint about the incident and that the occurrence had been reported to the British Police by someone who did not see the incident. STRIANO freely admitted that he suffered no pain as a result of a push the soldier gave him and that he bore no marks in consequence of it.

STRIANO stated that he would not give a statement as to what happened as he was frightened of subsequent action against him by his employer.

Sgd. E.H. JONES Sgt.

3327

785016

COPYSubject:- Requisition - School Buildings, San Giuseppe VesuvianaTE/A/19/3/234 Mar 45Town Major
NOLA

The accusations made by the Director of the School at San Giuseppe in his letter of the 12 Feb 45 are as baseless as those made by the Sindaco on 31 Jan 45 which I had investigated by SIB on 14 Feb 45, and forwarded to you under cover of this office letter TE/A/19/3/9 of the 16 Feb 45.

No glass has been removed from the unrequisitioned part of the School, as to the School furniture, this was not in use and permission to use same was received from the School Master. In view of this I fail to see why a complaint was lodged.

(Sgd)????????? Major
Commandant.
Depot and Training Establishment C.M.P.

785016

7^c/4.2

Tel : Ext 525

Ed ✓

FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION

Ref : 6.2/ED/3.2/AC

16 Nov 44

SUBJECT : Requisitioned Schools
in Naples

TO : Chief Commissioner .

1. Your enquiry , attached , of 8 November 1944 about requisitioned schools in Naples was referred to the Education Sub-Commission .

2. The Regional Education Officer Major Murphy , is working systematically and vigorously on the problem in cooperation with the Military and Civil Authorities in his area.

G. R. Upjohn

G.R. UPJOHN Brig

VP CA Sec .

Dep . G. O. S.

3326

1337

1778

785016

7933

7 C/4.2 - 1

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
R.C. & M.C. SECTION
APO 394

Ref/271/68/GA

31 May 1944

SUBJECT: Accommodation -- Schools etc.

TO : HQ. A.A.I.

Reference this Hq. letter 271/69/GA dated 12 April 44 and your letters 2030/7/42 of 19 March and 2030/31/42 of 29 March 44. There is forwarded to you a further list showing buildings requisitioned and occupied by troops, in Naples Province etc. in order of importance for derequisitioning.

William R. L. May

Brigadier
Executive Commissioner
For Chief Commissioner

Copy to:
Education Sub-Commission (Your ED/CWW/da
of 25 44 refers)

3325

7C/4.2
all 2.21 also 3.21
HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/3.10./ACC

19 May 1944

TO : R.C. and M.C. Section, attention Brig. Lush

SUBJECT : High-handed requisitioning of school.

1. Because of your personal interest in getting schools derequisitioned I am forwarding to you a letter from the Education Officer of Region 3 describing a recent seizure of a school in operation in Naples without any consultation with the Education Officer. The letter speaks for itself.

CARLETON W. WASHBURN
Major A.U.S.
Deputy Director of Education

7^c/4.2

HEADQUARTERS
REGION III ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394, U.S. Army

E - 15/65

8 May 1944

SUBJECT : Requisitioning of the R.Istituto d'Arte,
Piazzetta Salazar, 6 - Naples

TO : Education Advisor, Education Subcommittee
Allied Control Commission

1. This office has been considerably embarrassed this past week by the requisitioning of the R.Istituto d'Arte by a Canadian unit at the time that the attached article appeared in the "Risorgimento".
2. This office was not informed by any military authorities that the requisitioning of this school was contemplated but was informed by the principal of the school that he had been notified that his building had already been requisitioned and that he had come to ask assistance in trying to find some space in which he could store and protect some very valuable equipment.
3. The Regional Education Officer went with the principal in order to inspect the building but was denied entrance by an armed guard.
4. The matter was then called to the attention of the Liaison officer, Allied Control Commission, who after checking into the matter, informed this office that the school was in the area allocated to the Royal Navy. We then referred the case to the Liaison officer, 57 Area who reported back to us in two or three days that there

apparently was nothing which could be done to stop the requisitioning of this building since it was needed for military purposes.

5. On 30th April an Officer from 57 Area came to this office and reported that the Royal Navy had given them the same report which we had received from the Liaison Officer. He stated that it was being requisitioned for a post office and for billets for Italian seamen. We then asked for an opportunity to go to the school with an officer from the Royal Navy to see what disposition could be made of the equipment. This was promised but to date we have received no confirmation of this and we do not know what has happened to the building.

SN/pp

SAM V. NOE
Capt. Spec. Res.
Regional Education Officer

7^c/4.2R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI NAPOLI

SUBJECT : School building at Castellammare

TO : Allied Military Government
Region III
Division of Education and Fine Arts
Naples

The R. Ispettore Capo of Castellammare writes:

" As a result of my inspection , I affirm that the building of the Elementary School at Castellammare di Stabia is occupied by civil families who have had their houses destroyed by air raids. The Comune has tried in vain to house them in private houses.
" The building is occupied also by Military Units.
" You can be sure that no teacher is housed in the above school-premises."

For IL R. PROVVEDITORE AGLI STUDI

Moschetti

0

54273

*Report
H&JV Smith*

I assure you that the elementary school building of Castellammare is occupied by Allied Troops who have also their kitchen there.

The other scholastic buildings in the city, are occupied by war-damaged civilians, who are living there since long notwithstanding my efforts toward getting the premises free from them.

I have no indications about some educational officials living in such premises.

To-morrow morning I shall go to Castellammare and I shall verify such a fact and I shall refer to you on my return.

As to the building of the Higher Secondary Schools, I can say to you that it is partially occupied by Allied Troops.

R. ISPETTORATO SCOLASTICO
della Circonscrizione
di Castellammare di Stabia

Addi

22/2

1934

N. di Prot.

Risposta alla lettera

del di 193

Div. Sez. Num.

OGGETTO

Locali scolari
di Castellammare

Allegati N.

3319

Ill.mo

Sig.

R. Provveditore
agli studi di

Napoli

apreso V. S. che
l'edifizio scol. per
le scuole elementari
di Castellammare
è occupato dai
militari delle
Forze Alleate, che
vi fanno perfino
la cucina.
Gli altri locali scolari
sparsi per la città
sono occupati da
civili frustati,
che vi alloggiano
da tempo e che ho
invano cercato
di far uscire per ridar
loggio alle scuole.
Non mi risulta
che vi siano alloggi
grati anche degli
inglesi.
Domanderò loro

a Castelre e mi affrettò
meglio e ne riferirò più
precisamente al mio ritorno.
Per l'edifizio delle scuole Medie
posso dire che in parte è oc-
cupato anche dalle truppe
alleate e relativi uffici.

IL R. ISPETTORE SCOL. CAPO

(P. Musacchio)

P. Musacchio

1786